

# GAIA SERVIZI S.R.L. CON UNICO SOCIO

Sede legale: PIAZZA ALDO MORO N. 1 BOLLATE (MI)  
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI  
C.F. e numero iscrizione: 05932530966  
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI n. 1860008  
Capitale Sociale sottoscritto € 1.402.552,00 Interamente versato  
Partita IVA: 05932530966  
Societa' unipersonale  
Direzione e coordinamento: COMUNE DI BOLLATE

## Relazione sulla gestione

*Bilancio Ordinario al 31/12/2018*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### Informativa sulla società

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali.

E' stata costituita in data 13 novembre 2007 con atto dello Studio Notarile Avv. Lorenzo Luca di Bologna, rep. 12095/5309; la stessa svolge le attività previste dall' art. 4 dello statuto, mediante l'affidamento diretto "in house" ai sensi dell'art.113 comma 5 lett.c del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, nei confronti del Comune di Bollate che detiene interamente il capitale sociale.

In data 16/05/2016 la società ha incorporato la società Gaia SUS servizi di utilità sociale Srl e pertanto alle attività già svolte si sono aggiunti i seguenti servizi che svolge per conto del Comune di Bollate:

- gestione farmacie comunali
- gestione casa di riposo
- servizio di trasporto disabili
- organizzazione centri estivi comunali

In virtù della forma di affidamento di servizi gestiti, la società è sottoposta a controllo analogo da parte del Comune di Bollate.

Le attività svolte dalla Vostra società fanno riferimento ai Contratti di Servizio stipulati nel rispetto delle linee stabilite dal Consiglio Comunale di Bollate in data 17/09/2007 con delibera n. 46 e più precisamente:

- Contratto per il servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni per la durata di anni 15 a decorrere dal 01 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la gestione del piano della sosta per la durata di anni 15 a decorrere dal 01 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per l'illuminazione pubblica con durata di anni 15 a decorrere dal 1° luglio 2008;
- Contratto di servizio per la gestione e manutenzione degli immobili comunali con durata di anni 15 a decorrere dal 1° giugno 2008;
- Contratto di servizio per la manutenzione del verde comunale con durata di anni 15 a decorrere dal 1° gennaio 2009;
- Contratto di concessione degli immobili comunali di edilizia residenziale pubblica con durata di anni 15 a decorrere dal 1° ottobre 2008;
- Contratto di servizio per la gestione globale di raccolta rifiuti ed igiene urbana del Comune di Bollate con durata di anni 15 a decorrere dal 1° gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la concessione del servizio pubblico di manutenzione e gestione delle strade comunali e della segnaletica stradale con durata di anni 30 a decorrere dal 1° gennaio 2009;

- Contratto di servizio per la gestione e manutenzione dell'arredo urbano comunale con durata di anni 15 con decorrenza dal 01 gennaio 2009;
- gestione farmacie comunali
- gestione casa di riposo

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute dalla data di costituzione ad oggi riguardano:

- Conferimento del 100% delle quote della società Gaia Servizi di Utilità sociale Srl con Assemblea del 22 dicembre 2009, presso il Notaio Lorenzo Luca in Bologna atto rep. 14904/7438, per nominali € 705.544,00, per un valore di € 1.211.661,00. Il conferimento è stato destinato per € 705.544,00 ad aumento di capitale sociale e per € 506.117,00 a riserva di conferimento;
- Conferimento in conto capitale in data 22 dicembre 2009, con atto a rogito del Notaio Lorenzo Luca in Bologna, rep. 14903/7437, di beni immobili per un valore pari ad € 2.518.959,00. I beni oggetto del conferimento riguardano appartamenti di edilizia residenziale pubblica evidenziati nella delibera di Consiglio Comunale numero 16 del 30 marzo 2009;
- In data 16/05/2016 l'assemblea straordinaria dei soci con atto redatto dal notaio dott. Salvo Morsello ha deliberato l'approvazione dell'atto di fusione per incorporazione della società Gaia Servizi di Utilità sociale Srl nella società Gaia Servizi Srl..

## Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione

Il risultato d'esercizio del Bilancio al 31.12.2018 chiude con un utile di euro 10.750. In sintesi il bilancio evidenzia un valore della produzione di circa 15.98 milioni di euro e un totale costi della produzione di circa 15.68 milioni di euro. Tale risultato è influenzato dall'accantonamento di ammortamenti delle immobilizzazioni di 664 mila euro.

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati componenti negativi di reddito derivanti da eventi straordinari per circa 204 mila euro. Tali sopravvenienze passive sono dovute principalmente alla rilevazione delle rettifiche delle ricette che ATS Lombardia effettua a posteriori per le annualità controllate. Le rettifiche degli importi delle ricette comunicate dalla società ad ATS Lombardia si riferiscono a più annualità passate ed ammontano ad euro 92.675.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al 100% al Comune di Bollate ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultimo

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>3.964.625</b>	<b>35,51 %</b>	<b>4.058.522</b>	<b>36,98 %</b>	<b>(93.897)</b>	<b>(2,31) %</b>
Liquidità immediate	58.841	0,53 %	91.854	0,84 %	(33.013)	(35,94) %
Disponibilità liquide	58.841	0,53 %	91.854	0,84 %	(33.013)	(35,94) %
Liquidità differite	3.030.304	27,14 %	3.159.189	28,78 %	(128.885)	(4,08) %
Crediti verso soci						

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.754.771	24,67 %	2.868.600	26,14 %	(113.829)	(3,97) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	275.533	2,47 %	290.589	2,65 %	(15.056)	(5,18) %
Rimanenze	875.480	7,84 %	807.479	7,36 %	68.001	8,42 %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.199.647</b>	<b>64,49 %</b>	<b>6.917.475</b>	<b>63,02 %</b>	<b>282.172</b>	<b>4,08 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.829.085	34,30 %	3.665.572	33,40 %	163.513	4,46 %
Immobilizzazioni materiali	2.701.840	24,20 %	2.541.175	23,15 %	160.665	6,32 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	668.722	5,99 %	710.728	6,48 %	(42.006)	(5,91) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>11.164.272</b>	<b>100,00 %</b>	<b>10.975.997</b>	<b>100,00 %</b>	<b>188.275</b>	<b>1,72 %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>9.343.856</b>	<b>83,69 %</b>	<b>9.181.332</b>	<b>83,65 %</b>	<b>162.524</b>	<b>1,77 %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>7.426.466</b>	<b>66,52 %</b>	<b>7.614.015</b>	<b>69,37 %</b>	<b>(187.549)</b>	<b>(2,46) %</b>
Debiti a breve termine	7.306.195	65,44 %	7.111.668	64,79 %	194.527	2,74 %
Ratei e risconti passivi	120.271	1,08 %	502.347	4,58 %	(382.076)	(76,06) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>1.917.390</b>	<b>17,17 %</b>	<b>1.567.317</b>	<b>14,28 %</b>	<b>350.073</b>	<b>22,34 %</b>
Debiti a m/l termine	669.184	5,99 %	387.369	3,53 %	281.815	72,75 %
Fondi per rischi e oneri	2.760	0,02 %	23.797	0,22 %	(21.037)	(88,40) %
TFR	1.245.446	11,16 %	1.156.151	10,53 %	89.295	7,72 %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>1.820.416</b>	<b>16,31 %</b>	<b>1.794.665</b>	<b>16,35 %</b>	<b>25.751</b>	<b>1,43 %</b>
Capitale sociale	1.402.552	12,56 %	1.402.552	12,78 %		
Riserve	362.822	3,25 %	347.820	3,17 %	15.002	4,31 %
Utili (perdite) portati a nuovo	44.292	0,40 %	14.497	0,13 %	29.795	205,53 %
Utile (perdita) dell'esercizio	10.750	0,10 %	29.796	0,27 %	(19.046)	(63,92) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>11.164.272</b>	<b>100,00 %</b>	<b>10.975.997</b>	<b>100,00 %</b>	<b>188.275</b>	<b>1,72 %</b>

### Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	27,87 %	28,91 %	(3,60) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Banche su circolante</b>			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	46,60 %	30,49 %	52,84 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
<b>Indice di indebitamento</b>			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / TOT. ATTIVO	5,12 %	5,12 %	
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale			
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti ] / A) Patrimonio Netto	1,14 %	0,87 %	31,03 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
<b>Mezzi propri su capitale investito</b>			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	16,31 %	16,35 %	(0,24) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,26 %	1,04 %	21,15 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	53,39 %	53,30 %	0,17 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(4.710.509,00)	(4.412.082,00)	(6,76) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	0,28	0,29	(3,45) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(2.793.119,00)	(2.844.765,00)	1,82 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	0,57	0,54	5,56 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(3.461.841,00)	(3.555.493,00)	2,63 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora	(4.337.321,00)	(4.362.972,00)	0,59 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	41,60 %	42,70 %	(2,58) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>15.978.532</b>	<b>100,00 %</b>	<b>14.993.969</b>	<b>100,00 %</b>	<b>984.563</b>	<b>6,57 %</b>
- Consumi di materie prime	4.061.383	25,42 %	3.980.869	26,55 %	80.514	2,02 %
- Spese generali	5.861.350	36,68 %	5.696.112	37,99 %	165.238	2,90 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.055.799</b>	<b>37,90 %</b>	<b>5.316.988</b>	<b>35,46 %</b>	<b>738.811</b>	<b>13,90 %</b>
- Altri ricavi	1.274.693	7,98 %	1.760.175	11,74 %	(485.482)	(27,58) %
- Costo del personale	4.585.963	28,70 %	3.982.134	26,56 %	603.829	15,16 %
- Accantonamenti			22.091	0,15 %	(22.091)	(100,00) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>195.143</b>	<b>1,22 %</b>	<b>(447.412)</b>	<b>(2,98) %</b>	<b>642.555</b>	<b>143,62 %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	664.104	4,16 %	730.422	4,87 %	(66.318)	(9,08) %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(468.961)</b>	<b>(2,93) %</b>	<b>(1.177.834)</b>	<b>(7,86) %</b>	<b>708.873</b>	<b>60,18 %</b>
+ Altri ricavi	1.274.693	7,98 %	1.760.175	11,74 %	(485.482)	(27,58) %
- Oneri diversi di gestione	506.269	3,17 %	321.316	2,14 %	184.953	57,56 %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>299.463</b>	<b>1,87 %</b>	<b>261.025</b>	<b>1,74 %</b>	<b>38.438</b>	<b>14,73 %</b>
+ Proventi finanziari	32		472		(440)	(93,22) %
+ Utili e perdite su cambi			(370)		370	100,00 %
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>299.495</b>	<b>1,87 %</b>	<b>261.127</b>	<b>1,74 %</b>	<b>38.368</b>	<b>14,69 %</b>
+ Oneri finanziari	(181.345)	(1,13) %	(137.955)	(0,92) %	(43.390)	(31,45) %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>118.150</b>	<b>0,74 %</b>	<b>123.172</b>	<b>0,82 %</b>	<b>(5.022)</b>	<b>(4,08) %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
<b>+ Quota ex area straordinaria</b>						
REDDITO ANTE IMPOSTE	118.150	0,74 %	123.172	0,82 %	(5.022)	(4,08) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	107.400	0,67 %	93.376	0,62 %	14.024	15,02 %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>10.750</b>	<b>0,07 %</b>	<b>29.796</b>	<b>0,20 %</b>	<b>(19.046)</b>	<b>(63,92) %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,59 %	1,66 %	(64,46) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	(4,20) %	(10,73) %	60,86 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,08 %	1,97 %	5,58 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	2,68 %	2,38 %	12,61 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) ]	299.495,00	261.127,00	14,69 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari ]	299.495,00	261.127,00	14,69 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Commento

### Valore della produzione

Il valore della produzione evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa 984.000 euro. Nella seguente tabella al fine di un maggior dettaglio di quanto asserito vengono riportati i dettagli del valore della produzione del 2018 con raffronto delle medesime voci del 2017 per evidenziarne l'andamento:

Valore della produzione	31/12/2018	31/12/2017	Var.	Var. %
Ricavi da gestione immobili	671.431	880.351	-208.919	-23,73%
Ricavi da igiene ambientale	3.716.603	3.766.162	-49.559	-1,32%
Ricavi da gestione imposta pubblicità, affissioni e Cosap	654.762	664.084	-9.322	-1,40%
Ricavi da gestione verde	451.667	451.667	0	0,00%
Ricavi da servizi energetici	489.344	269.433	219.911	81,62%
Ricavi da gestione piano sosta parcheggi	88.125	98.686	-10.561	-10,70%
Ricavi da concessioni cimiteriali	350.292	373.643	-23.351	-6,25%
Ricavi Farmacie	4.977.584	5.140.277	-162.693	-3,17%
Ricavi RSA	1.524.079	1.499.209	24.870	1,66%
Prestazioni di servizi altri Comuni	212.730	166.376	46.354	27,86%

Valore della produzione	31/12/2018	31/12/2017	Var.	Var. %
Prestazioni extra Comune Bollate	1.219.275	120.133	1.099.143	914,94%
Altri ricavi da servizi	217.064	91.695	125.369	136,72%
Incrementi imm.ni x lavori interni	325.988	0	325.988	100,00%
Contributi Regionali e Comunali per RSA	933.571	974.116	-40.546	-4,16%
Altri ricavi e proventi	146.017	498.138	-352.121	-70,69%
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>15.978.532</b>	<b>14.993.969</b>	<b>984.563</b>	<b>6,57%</b>

Ad ulteriore supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

Le differenze, siano esse positive o negative, si evidenziano nelle seguenti voci che compongono un incremento dei ricavi del 6,57% rispetto all'esercizio precedente:

- **RICAVI DA GESTIONE IMMOBILI:** i ricavi risultano in contrazione rispetto al data 2017 di circa 208 mila euro dovuti ad una riduzione imponente della base imponibile ISEE-ERP di calcolo degli affitti; il progressuale "impoverimento" reddituale genera un'alterazione fisiologica del ricavo che unitamente ad una razionalizzazione delle spese condominiali (conversione di alcune centrali da centralizzate ad autonome) ed alla vendita di diverse unità box nel contesto di via Tofane portano alla complessiva somma di 671.000 euro contro gli 880.000 dell'esercizio precedente. Inalterati i corrispettivi da manutenzione immobili comunali che rispettano le previsioni contrattuali.
- **Ricavi COSAP, IMPOSTA DI PUBBLICITA' E AFFISSIONI:** i servizi a tariffazione mantengono il sostanziale trend dell'esercizio 2017 "congelando" la netta riduzione degli esercizi pregressi. La continua attenzione dello staff alla gestione degli impianti sul territorio produce un effetto di mantenimento dei corrispettivi grazie ad un'intensa attività di censimento/verifica sul campo degli elementi pubblicitari effettivamente presenti.
- **PARCHEGGI:** i ricavi da parcometro si riducono sensibilmente di circa 10.000 euro a causa principalmente di 2 elementi sostanziali equivalenti in termini economici: l'esenzione del pagamento nel periodo natalizio ed una sempre maggior diffusione della City Card che permette al residente una sosta oraria pari ad euro 0,01. Sotto il profilo manutentivo si segnala un sostanziale miglioramento nei tempi di "fermo" macchina.
- **RICAVI DIVERSI IGIENE AMBIENTALE:** segno negativo per i ricavi da igiene ambientale nel rapporto anno/anno per effetto di una riduzione dei corrispettivi riconosciuti dal mercato, in costante decrescita, per gli elementi valorizzabili. Pur mantenendo elevati standard commerciali sui privati ed un continuo monitoraggio del mercato di riferimento (ove possibile) i ricavi si contraggono, complici valorizzazioni inferiori soprattutto dai consorzi di filiera obbligatori.
- **RICAVI DA VERDE PUBBLICO:** il fatturato relativo il verde pubblico rimane invariato rispetto all'esercizio precedente, questo per effetto della normalizzazione al solo contratto di servizio in essere con l'Amministrazione Comunale.
- **SERVIZI ENERGETICI:** in tendenza con l'esercizio precedente si è registrato un aumento sostanziale di questi di ricavi per circa 200.000 euro esclusivamente per effetto della parametrizzazione dei ricavi da contratto di servizio su 12 mesi a differenza dell'esercizio 2017 riferito esclusivamente a 6 mensilità (luglio 2017 periodo di effettiva volturazione delle utenze da IP).
- **RICAVI CIMITERIALI:** l'esercizio segna una diminuzione degli introiti derivanti dalla concessione cimiteriale, di circa 23.000 euro, complice la continua ed ormai inesorabile propensione alla cremazione rispetto all'acquisto di concessioni. Il risultato negativo risulta comunque altamente contenuto e mitigato da una propensione estrema della struttura alla gestione delle scadenze delle concessioni (siano esse decennali o ventennali) in grado di generare comunque risorse non ordinarie.
- **RICAVI FARMACIE:** a differenza dell'esercizio 2017 registriamo un'inversione di tendenza rispetto alla continua ascesa dei ricavi degli ultimi 5 anni pari ad oltre 160.000 euro i cui fattori scatenanti si giustificano da un lato dalle nuove aperture private nelle vicinanze di 2 farmacie di ns. proprietà che ovviamente incidono su una parte fisiologica di popolazione che si "sposta" esclusivamente per effetto della maggior vicinanza unitamente ad una stagionalità 2018 non favorevole legata ad aspetti climatici "appiattiti" che non hanno permesso il regolare decorso delle malattie cd. stagionali. Occorre inoltre precisare un effetto ulteriormente negativo ed aggiuntivo, contabilizzato nelle sopravvenienze passive, dovuto a rettifiche di ricette pregresse (fino a 10 anni) per un contravalore tra negative e positive di circa 50.000 assumendo un elemento ulteriore criticità nella gestione del settore farmacie nell'esercizio 2018. Tale fattore rimarra "sterilizzato" dal prossimo esercizio per effetto dell'introduzione della ricetta elettronica, dai ricavi effettivi e priva di post-rettifiche.

- **RICAVI RSA:** i ricavi aumentano di euro 25.000 per effetto di un leggero ritocco delle rette esclusivamente sulle new-entry presso la struttura a cui contrapporre una netta riduzione dei contributi regionali riconosciuti da ATS pari a circa 40.000 euro, i cui accreditamenti rispecchiano anche la situazione patologica dei degenti. L'equilibrio economico-finanziario della struttura per l'esercizio in essere rimane esclusivamente garantito dall'apporto di risorse comunali di contributi (ultimo esercizio contrattualmente previsti).
- **PRESTAZIONI DI SERVIZI EXTRA** (altri Comuni, privati, extracontrattuali Comune di Bollate): le prestazioni di servizi "extra" contrattuali verso il Comune di Bollate e verso altri Comuni e privati risultano sicuramente l'elemento più performante dell'esercizio in chiusura; l'attività del management volta a sviluppare un'attività commerciale sul territorio ha garantito un maggior ricavo di 1.250.000 euro passando da quasi 400.000 euro a 1.650.000. L'esaltante risultato mostra quanto l'attività impostata riesca ad essere flessibile ed immediatamente pronta a garantire immediate soluzioni ai potenziali clienti (oltre all'amministrazione di riferimento). L'attività ha permesso il sostanziale aumento di fatturato complessivo, garantendo l'assorbimento completo delle riduzioni anzidescritte (dovute ad elementi non preventivabili e per la quasi totalità irrimediabili). L'elemento cardine di un simile risultato risulta la capacità di una società pubblicistica, carica di aspetti procedurali molto più complessi, di competere e battere la quasi totalità dei mercati di riferimento, acquisendo il favore dei propri clienti sia per l'aspetto economico sia per l'aspetto "qualitativo-organizzativo". Ci pregia sottolineare anche in questo ambito un ringraziamento a tutta la struttura nel suo complesso, capace di competere e cimentarsi anche in nuove attività.
- **ALTRI RICAVI** (sopravvenienze attive): questi ricavi sono calati drasticamente di circa 350.000 euro per effetto dell'anomalo apporto nell'esercizio 2017 di una sopravvenienza (non facente parte della gestione caratteristica) derivante dall'esito favorevole della causa CRM (ex gestore Casa di Riposo) che ha permesso nell'esercizio 2017 di neutralizzare il fondo accantonato nell'esercizio 2011 generando un surplus di ricavo non ripetibile. Alla luce anche di questa ultima considerazione, riveste un valore ancora maggiormente eclatante l'aumento del fatturato complessivo, che raggiunge un +7% rispetto all'esercizio 2017.

#### Costi della produzione

I costi della produzione aumentano di circa 946 mila euro di cui 204 mila euro sono relativi a sopravvenienze passive non ricorrenti; di seguito vengono espone le voci di bilancio più significative:

- **COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO:** gli acquisti rimangono in linea con l'esercizio precedente con un aumento di circa 50.000 euro complessivo dovuta sostanzialmente alla riduzione degli approvvigionamenti di farmaci (riflesso del minor fatturato dedicato) a cui fa da contraltare l'acquisto sensibilmente in aumento di bitume, considerando l'inizio delle nuove attività di asfaltatura dall'esercizio 2018.
- **COSTI PER SERVIZI:** i costi per servizi aumentano mantenendosi decisamente sottoproportzionati rispetto all'aumento del fatturato; in termini assoluti il trend di crescita rispetto all'esercizio 2017 è riassumibile in complessivi 150.000 euro per effetto di componenti macro negativi quali attività di baratto amministrativo (+30.000), utenze elettrica IP (+350.000), manutenzione automezzi (+100.000), costi da smaltimento rifiuti (+30.000). Tra i componenti positivi evidenziamo la pressochè totale riduzione dell'attività professionali esterne (-100.000 interinali e -40.000 farmacisti "freelance", -25.000 attività di giardinaggio esternalizzate ... solo per citare alcuni esempi) segno tangibile di un'enorme propensione della società a ridurre forme di lavoro "precarie" a favore di contratti stabili e professionalmente integrati direttamente nello staff (che ovviamente aumentano di riflesso il costo del personale che affronteremo nel prossimo paragrafo); ulteriori elementi positivi da segnalare risultano i costi di formazione (-25.000 dovuto alla normalizzazione delle attività dopo un 2017 di contemporaneità di molteplici scadenze), la riduzione di utenze ERP (-25.000 per conversioni centrali termiche), la riduzione di utenze acqua (-25.000 grazie ad un'attività di monitoraggio e riparazione di molteplici perdite occulte) oltre la riduzione di costi per manutenzione impianti (-50.000) frutto di un assiduo e proficuo processo di selezione dei fornitori da parte dell'ufficio acquisti societario, capace di sollecitare costantemente il mercato alla ricerca del "miglior prezzo".
- **COSTI PER GODIMENTO DI BENI E SERVIZI:** tali costi aumentano rispetto all'esercizio pregresso per effetto dell'aumento dei noleggi di attrezzature stradali.
- **COSTI PERSONALE:** i costi del personale risultano in aumento di circa 600.000 per effetto di una straordinaria riorganizzazione aziendale che ha garantito un aumento del numero di occupati (unitamente al consolidamento dei contratti "stabili") necessari a far fronte allo straordinario aumento del fatturato precedentemente evidenziato. L'aumento dei costi del personale evidenzia due aspetti: un primo elemento è la "centralità" della forma societaria "in house providing" ovvero non risultare una struttura "fantasma" che a suo volta sub-appalta attività ma estremizzando nella cultura degli addetti la predisposizione al "fare" e non "far fare". Un secondo elemento è di natura più "locale", mostrando come la società riesca oltre che a far risparmiare "oltre mercato" il Comune di Bollate riesca anche a garantire una leva occupazionale sul territorio. Un'analisi più attenta mostra inoltre un

incremento discreto del valore di “fatturato per dipendente”, mostrando un elemento non secondario di flessibilità ed attitudine nel far crescere i ricavi aumentando la redditività dei singoli.

- **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:** crescono gli ammortamenti (+80.000) dovuti ad una nuova e soprattutto ritrovata capacità della società ad investire e patrimonializzare la propria attività, mentre decrescono le svalutazioni dei crediti il cui profilo di incasso hanno la miglior performance dall’inizio dell’attività societaria.
- **ONERI DIVERSI DI GESTIONE:** crescono gli oneri di gestione per effetto, in gran parte, delle già citate sopravvenienze passive dovute a rettifiche negative di anni pregressi (circa 100.000 euro).

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell’art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Il processo articolato di gestione del rischio costituisce per la Società un elemento di importanza strategica al fine di conseguire i propri obiettivi in termini di massimizzazione e tutela del valore per i propri soci.

La diversificazione delle attività operative della Società pone il management di fronte a problematiche di natura diversa fra loro. A seconda delle diverse fattispecie operative e delle diverse conseguenti tipologie di rischio che si possono configurare, sono elaborate specifiche strategie di gestione e monitoraggio su base continuativa, al fine di limitare al massimo la variabilità dei flussi economico-finanziari dipendenti dall’evolversi delle situazioni di volta in volta riscontrate. A tale proposito all’interno dell’analisi dell’andamento della gestione, si sono descritte le aree di rischio esistenti alla data attuale.

L’analisi avverrà attraverso un percorso che, partendo dal contesto ambientale in cui opera la Società, identifichi i rischi conseguenti e li valuti, per individuare infine le azioni di mitigazione.

#### Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia

Nel corso del 2018 i mercati finanziari sono stati ancora contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull’intero andamento dell’economia.

Nel breve periodo, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società non dovrebbe essere significativamente influenzata da tale crisi in quanto le principali voci di ricavo si originano dai contratti di concessione sottoscritti con il Comune di Bollate, dove i rischi di mercato e di prezzo risultano molto bassi. Tuttavia, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi, l’attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate.

#### Rischi connessi al settore di attività

Nell’ambito dei rischi d’impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti da GAIA SERVIZI S.r.l., sono i seguenti:

- I. il rischio mercato, derivante dall’esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- II. il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- III. il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- IV. il rischio operation;
- V. rischi legati all’esito di controversie in corso.

#### I) Rischio Di Mercato

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell’impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti di GAIA SERVIZI prevedono tassi di interesse indicizzati sui tassi di riferimento del mercato.

L’obiettivo della Società è la minimizzazione del rischio di tasso d’interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria definiti in coerenza con gli obiettivi di business.

#### II) Rischio di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

GAIA SERVIZI S.r.l. presta i propri servizi di business principalmente al Comune di Bollate. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dallo stesso potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di GAIA SERVIZI S.r.l..

Considerata la tipologia della clientela si evidenzia che la situazione con particolari rischi di credito è quella relativa alla gestione degli immobili ERP. Per tenere sotto controllo tali voci di credito e al fine di agevolare il recupero, la società ha deciso di avvalersi di una società specializzata nel recupero crediti.

Occorre rilevare che, seppur la quasi totalità dei crediti della Società sono esigibili verso un numero ristretto di clienti, non si ravvisano rischi di concentrazione del credito per la primaria affidabilità di questi clienti.

### III) Rischio Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk), l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti (in termini di livello percentuale di leverage e di livelli percentuali del rapporto tra indebitamento a medio lungo termine e di quello tra indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile su indebitamento totale), garantisca un livello di liquidità adeguato per la Società, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Allo stato attuale, la Società ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale possano ragionevolmente consentire l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Comunque la politica di gestione adottata dagli amministratori, anche attraverso budget periodici finanziari, consente di monitorare il livello di rischio nel tempo e pone in condizioni l'Amministratore di mettere in atto interventi immediati per contrastarne gli effetti, qualora negativi.

### IV) Rischio Operation

GAIA SERVIZI S.r.l. è soggetta a numerose leggi e regolamenti per tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, regionale, locale e comunitario. Le normative in materia ambientale, di salute e di sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività di GAIA SERVIZI S.r.l. e non può essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità.

A questo proposito GAIA SERVIZI S.r.l. si è dotata di una politica di Salute Sicurezza Ambiente, consolidata ormai da diversi anni in azienda. Il sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente della Società è basato su disposizioni organizzative e ordini di servizio interni, che stabiliscono le responsabilità e le procedure da adottare nelle fasi di progettazione, realizzazione, esercizio e dismissione per tutte le attività della società, in modo da assicurare il rispetto delle leggi e delle normative interne in materia di salute sicurezza e ambiente.

### V) Rischi legati all'esito delle controversie in corso

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

## Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, prevedono lo slittamento dell'ottenimento nel corso del prossimo esercizio delle necessarie certificazioni di qualità, avendo posto l'attenzione nell'esercizio corrente al consolidamento della

posizione dei vari assets presenti ed all'acquisizione del know-how necessario, dando incarico a professionista esperto per l'ottenimento delle certificazioni di qualità (9001 e 14001).

## Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## Trattamento e protezione dei dati personali

Nel corso dell'esercizio 2017 era stato conferito incarico a società qualificata per l'adeguamento del sistema privacy aziendale al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati. Tale attività di aggiornamento si è perfezionata nel corso del 2018 nel rispetto della normativa comunitaria.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene più partecipazioni societarie.

In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con la controllante Comune di Bollate, sono intrattenuti regolarmente, nel rispetto delle finalità istituzionali della società e di quelle dei soci di riferimento; i rapporti economici di servizio tra le parti, sono regolati a normali condizioni di mercato.

### Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso controllanti	87.388	98.813	11.425-
<i>Totale</i>	<i>87.388</i>	<i>98.813</i>	<i>11.425-</i>

### Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	49.343	188.182	138.839-
<i>Totale</i>	<i>49.343</i>	<i>188.182</i>	<i>138.839-</i>

## Azioni proprie

### Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'organo amministrativo ha già delineato le nuove linee strategiche societarie per il nuovo esercizio approvandone i relativi Budget per settore; l'andamento futuro risulterà costante ed attento al consolidamento dei ricavi al fine di mantenere l'equilibrio economico/finanziario già profondamente revisionato nel corso dell'esercizio in chiusura, al fine di garantire una continuità aziendale nei fatti.

La società punterà nell'esercizio 2019 alla riduzione dell'indebitamento aziendale attraverso a un sostanziale aumento degli elementi di autofinanziamento aziendale.

I costi di gestione verranno ulteriormente ottimizzati attraverso procedure sempre più efficaci nella gestione degli acquisti di beni e servizi, nelle tempistiche di intervento, liberando risorse opportune e necessarie a poter effettuare gli investimenti necessari e non più procrastinabili.

Rimarrà comunque necessario un continuo confronto con l'Amministrazione Comunale affinché venga riconosciuto il corrispettivo corretto a fronte dei servizi prestati per quantità e qualità, dando la possibilità alla società di ampliare la propria attività imprenditoriale e garantire miglioramenti alla gestione dei servizi anche in considerazione della nuova normativa relativa agli accantonamenti obbligatori nel Bilancio previsionale dell'Ente controllante in caso di perdite reiterate non ripianate delle proprie società partecipate.

La vision societaria sarà inoltre improntata alla possibilità di acquisire nuovi servizi sia dall'Amministrazione Comunale di competenza che da altre amministrazioni, offrendo "prezzi standard" di gran lunga inferiori al mercato sia in termini economici che qualitativi.

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA MILANO, 9	BOLLATE
VIA LEONARDO DA VINCI, 21	BOLLATE
VIA SAN BERNARDO, 5	BOLLATE
VIA MARTIRI DI MARZABOTTO, 7	BOLLATE
VIA STELVIO, 38	BOLLATE
VIA PIAVE, 26	BOLLATE
VIA DELLA PACE N. 50	BOLLATE

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Bollate, 27/03/2019

